



CONFERENZA INTERNAZIONALE FAKESHARE: CONCLUSIONI E RISULTATI OPERATIVI

Si è svolta oggi a Roma la conferenza internazionale organizzata da AIFA nell'ambito del progetto Europeo Fakeshare- Sharing intelligence and science about fake medicines and illegal websites (www.fakeshare.eu), coordinato da AIFA dal 2013 con l'obiettivo di condividere attraverso una piattaforma web dedicate le informazioni su farmacie web illegali che promuovono e vendono prodotti pericolosi per la salute.

All'evento hanno preso parte oltre 130 rappresentanti delle principali Istituzioni nazionali e internazionali coinvolte nelle attività di contrasto alla vendita illegale di medicinali, ovvero le Agenzie regolatorie di Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Serbia, Stati Uniti e Israele.

La conferenza è stata occasione per presentare i risultati conseguiti nel corso di questi due anni.

In primo luogo il database delle farmacie web illegali, che rappresenta il fulcro del progetto, ideato e realizzato come strumento di condivisione a supporto delle attività di contrasto portate avanti quotidianamente da agenzie regolatorie, forze di polizia ed altre amministrazioni. La collaborazione con LegitScript, l'ente certificatore statunitense che da tempo supporta AIFA nel contrasto ai siti illegali, ha permesso proprio in questi giorni la chiusura ed il **blocco di 150 siti non autorizzati** dediti alla vendita di prodotti dannosi per la salute.

A questa si affiancano gli strumenti di comunicazione e informazione messi a punto sulla base dei risultati scientifici emersi a seguito delle survey condotte in Italia, Spagna e Portogallo allo scopo di sensibilizzare i consumatori e il mondo delle associazioni sui pericoli legati all'acquisto di farmaci da canali non autorizzati.

Alla conferenza hanno inoltre preso parte i rappresentanti delle principali associazioni di settore, a livello nazionale e internazionale, che hanno supportato Fakeshare e ne supporteranno l'ulteriore evoluzione rappresentata da Fakeshare II.

Le associazioni dei Parallel Trader EAEP, dei produttori di farmaci - IFPMA e di generici - EGA e ASSOGENERICI, dei grossisti farmaceutici GIRP e ADF, insieme a Federfarma servizi, saranno parte attiva delle attività di Fakeshare II; nello specifico, le associazioni aderenti all'iniziativa condivideranno i dati su casi di crimine farmaceutico e avranno accesso alla piattaforma AIFA e agli strumenti ad hoc già sviluppati, nell'ottica di contribuire in tal modo ad una sempre più diffusa responsabilizzazione dei propri associati rispetto alla protezione della salute pubblica.

Si tratta dunque di un'ulteriore evoluzione rispetto a quanto già avviato con i partner del progetto (Ministero dello Sviluppo Economico, Università di Roma la Sapienza e Università di Trento, Agenzie regolatorie di Spagna e Portogallo, carabinieri NAS, LegitScript, Pharmaceutical Security Institute - PSI, Anamed ed EFPIA, col supporto della Alliance for Safe Online Pharmacies - ASOP), e degli schemi di cooperazione già sperimentati con successo con Farmindustria, Asso-Ram e Ministero della Salute nel corso di recenti investigazioni congiunte.